



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione generale per la lotta alla  
povertà e per la programmazione  
sociale**

**Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.**

## **SCHEDA PROGETTO**

### **1.3.1 – Housing Temporaneo**

## **Indice**

<b>1. Dati identificativi</b>	<b>3</b>
<b>2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto</b>	<b>4</b>
<b>3. Analisi del contesto e del fabbisogno</b>	<b>6</b>
<b>4. Descrizione del progetto</b>	<b>7</b>
<b>5. Piano finanziario</b>	<b>9</b>
<b>6. Cronoprogramma</b>	<b>11</b>

## 1. Dati identificativi

1.1 Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato	
<b>Denominazione ATS</b>	(se è un comune a presentare la domanda, lasciare il campo vuoto e compilare il campo "Comune")
<b>ATS aderenti</b>	Area sud novarese - Area nord novarese
<b>Comuni aderenti</b>	
<b>Ente capofila</b>	Comune di Novara
<b>Comune</b>	Comune di Novara - Via Rosselli 1 28100 Novara
<b>Posta elettronica</b>	sociali@comune.novara.it
<b>PEC</b>	sociali@cert.comune.novara.it

1.2 Informazioni sul Referente per l'implementazione del progetto	
<b>Referente progetto</b>	Granieri Tiziana
<b>Qualifica</b>	Funzionario Assistente Sociale
<b>Telefono</b>	0321.3703535    3341073816
<b>Posta elettronica</b>	granieri.tiziana@comune.novara.it
<b>PEC</b>	sociali@cert.comune.novara.it

## 2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

*Secondo quanto previsto dall'Avviso 1/2022 all'art. 5, comma 3 e all'art. 12, comma 1, il soggetto attuatore è tenuto a garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.*

*In sede di domanda di ammissione a finanziamento il soggetto attuatore dichiara "di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati" e si impegna a "mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento".*

*Fornire una descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto anche in termini di numero delle risorse professionali coinvolte, indicando la qualifica, le funzioni/ruoli (es. attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ecc.) e specificando le competenze possedute.*

*In caso di presenza di più ATS si chiede di specificare le funzioni e i ruoli svolti da ciascuno.*

*La struttura organizzativa indicata dovrà essere tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della proposta progettuale per tutta la sua durata.*

*La struttura organizzativa dovrà contemplare una figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle equipe multidisciplinari, competenti per la valutazione dei bisogni e la presa in carico, e garantire inoltre l'individuazione per ciascun progetto personalizzato di un operatore di riferimento (case manager), affinché l'intervento sia del tutto coerente e rispondente al bisogno della persona.*

*La struttura organizzativa dovrà contemplare la presenza di una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.*

(max 1000 caratteri)

ATS: 3 (Capofila: Comune di Novara)

Sarà istituita una Cabina di Regia a cui parteciperanno i referenti tecnici ed amministrativi della progettazione degli ambiti coinvolti, al fine di garantire l'attivazione del progetto, l'attuazione delle azioni previste presso ciascun ambito territoriale, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo delle medesime.

Il referente per la Cabina di regia sarà la responsabile del progetto.

Presso ciascun ambito territoriale sarà istituita una Equipe Multidisciplinare composta da:

- n. 1 Funzionario Assistente Sociale responsabile di Posizione Organizzativa;
- n. 1 Assistente Sociale esperto della tematica della marginalità estrema;
- n. 1 Educatore Professionale esperto della tematica;
- n. 1 istruttore amministrativo con esperienza nella gestione di progetti complessi;
- n. 1 referente del Terzo Settore;

che svolgerà le seguenti funzioni:

attuazione delle attività previste dal progetto;

monitoraggio, rendicontazione e controllo territoriale delle attività svolte.

Il soggetto proponente dichiara che è presente una <i>figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali</i>	si	
Il soggetto proponente dichiara che è presente una <i>figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle equipe multidisciplinari</i>	si	

### 3. Analisi del contesto e del fabbisogno

Con riferimento al progetto, fornire una descrizione del contesto di riferimento che caratterizza e nel quale opera l'ATS/Comune/Associazione di ATS in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e del fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) ed in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento, approfondendo la descrizione della continuità e complementarietà con i servizi già attivi per la grave marginalità ed eventuali fondi già utilizzati dagli ambiti negli anni precedenti, mettere in evidenza le principali caratteristiche dei seguenti aspetti:

- Le dimensioni del fenomeno della grave emarginazione adulta e la tipologia di utenza (riferimento Ethos)
- Residenza (numero residenze fittizie come dichiarato nella prima fase dell'avviso)
- Servizi attivi e fonti di finanziamento (cfr. tabella)

Segnalare l'eventuale presenza sul territorio di interventi realizzati o in corso nel quadro dei progetti finanziati con la "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, nonché dei progetti finanziati o potenzialmente finanziabili a valere sull'Avviso 1/2021 "PrInS", sull'Avviso 4/2016, Pon Metro, altro.

(max 1500 caratteri)

Il fenomeno della grave emarginazione adulta è presente, ancorché in maniera differente, nei tre territori dell'area novarese.

I tre ambiti hanno aderito all'Avviso 1/2021 Prins, prevedendo di dedicare circa il 40% del finanziamento previsto all'implementazione di esperienze di Housing First già poste in essere anche attraverso la partecipazione all'Avviso 4/2016, alla cui prosecuzione il Comune di Novara ha aderito.

Nel capoluogo è presente un dormitorio oltre a diverse case di accoglienza, non sufficienti alla copertura delle esigenze della grave marginalità, intesa sia come senza fissa dimora che come nuclei/singoli in condizione di emergenza abitativa; le persone indicate in tabella (si precisa che i dati dichiarati nella prima fase del bando erano riferiti alla sola città di Novara, mentre ora vengono riportati i numeri relativi ai diversi ambiti) per la città capoluogo costituiscono circa il 55% del totale.

Le esperienze già poste in essere (anche attraverso il finanziamento dell'Avviso 4) hanno coinvolto n. 82 persone (di cui 40 minori) inserite in progettazioni di Housing First attraverso la collaborazione con Enti del Terzo Settore; i percorsi sono tutt'ora in fase di sviluppo, supportando l'utenza anche con esperienze lavorative, orientate all'autonomia.

**Tabella utenza attualmente presa in carico dai servizi (individui singoli o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza dimora) - ove i dati siano disponibili.**

	Numero dei destinatari presi in carico, suddiviso per tipologia di caratteristiche	Totali	Uomini	Donne	Nuclei familiari (genitori+minori)
<b>Cittadinanza</b>	Italiana	61	34	11	16
	UE (diversa da italiana)				
	Extra UE	181	91	48	42
<b>Condizione abitativa</b> (ex Classificazione ETHOS riportata nel documento del MLPS "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" del	Senza tetto	138	94	37	7
	Senza casa	61	20	14	27
	Sistemazione insicura	25	8	4	13
	Sistemazione inadeguata	18	3	4	11

5/11/2015, p.1)					
	Totale	242	125	59	58

		Totali	Uomini	Donne	Nuclei familiari (genitori+minori)
Residenze fittizie	Numero di Residenze fittizie concesse (dichiarate nella prima fase del bando)	459	296	135	28

### Tabella interventi e servizi complementari

Completare con una x per indicare la tipologia dei servizi ed i finanziamenti con cui sono gestiti.

Categoria di servizi	Interventi/servizi <sup>1</sup>	Fondo povertà	Avviso 4/2016	Pon metro	Avviso 1/2021 prIns
<b>Servizi di supporto in risposta a bisogni primari</b>	<i>Distribuzione di viveri, indumenti e farmaci</i>	X	X		
	<i>Servizi per la cura e l'igiene della persona</i>	X	X		
	<i>Mense</i>				
	<i>Unità di strada</i>		X		X
	<i>Pronto Intervento Sociale</i>	X			X
<b>Servizi di accoglienza notturna</b>	<i>Dormitori di emergenza</i>				
	<i>Dormitori notturni</i>	X			
	<i>Comunità semiresidenziali e residenziali</i>				X
	<i>Alloggi protetti o autogestiti (accoglienza di secondo livello)</i>				
<b>Servizi di accoglienza diurna</b>	<i>Centri servizi per il contrasto alla povertà (diurni)</i>				
	<i>Comunità residenziali</i>				
	<i>Circoli ricreativi o laboratori destinati allo svolgimento di attività occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione</i>	X			
<b>Servizi di segretariato sociale</b>	<i>Servizi informativi e di orientamento</i>	X			
	<i>Residenza anagrafica fittizia, domiciliazione postale</i>				
	<i>Espletamento pratiche e accompagnamento ai servizi del territorio</i>	X			
<b>Servizi di presa in carico</b>	<i>Progettazione personalizzata, counselling e sostegno psicologico e/o educativo</i>	X	X		X

<sup>1</sup> Il soggetto proponente dichiara che nel territorio di riferimento sono presenti interventi realizzati, in corso di realizzazione o programmati, rivolti al contrasto alla grave marginalità adulta, nel quadro dei progetti finanziati con la "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, con l'Avviso 4/0216 Pon e Poc Inclusione e PO I FEAD, Pon Metro, nonché dei progetti a valere sull'Avviso 1/2021 "PrINS, React Eu

	<i>Sostegno economico strutturato</i>	X			
	<i>Inserimento lavorativo</i>	X	X		X
	<i>Ambulatori infermieristici/medici</i>				
	<i>Tutela legale</i>				
<b>Stazioni di Posta</b>	<i>Centro Servizi - Stazione di Posta</i>				X
<b>Housing</b>	<i>Housing First</i>	X	X		X
	<i>Housing Led</i>				
	<i>Housing Temporaneo</i>	X			X
<b>Servizi di rete e sviluppo di comunità</b>	<i>Lavoro di comunità</i>	X	X		X
	<i>Cabine di regia, governance territoriali</i>	X	X		X
	<i>Formazione, monitoraggio, accompagnamento e supervisione</i>	X	X		X
<b>Altro. (specificare)</b>					

#### 4. Descrizione del progetto

##### 4.1 Obiettivi

*Fornire una descrizione dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, mettendo in evidenza come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del sub-investimento nel territorio di riferimento e del target associato al sub-investimento in termini di beneficiari, anche alla luce delle Schede progettuali denominate "Housing temporaneo" e "Housing First", rese disponibili sulla pagina web dedicata all'Avviso 1/2022 sul sito internet del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.*

	<b>Obiettivi per azioni:</b>	
<b>A1/ A2</b>	<p><b>Housing First/Led</b>  <i>per la definizione degli obiettivi è possibile fare riferimento a quanto descritto nella scheda HF pubblicata nella pagina dell'Avviso 1/2022, Strumenti.</i>  <a href="https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-1-2022-PNRR.aspx">https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-1-2022-PNRR.aspx</a></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. innovare l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido</li> <li>2. facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo</li> <li>3. sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte</li> <li>4. contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h24) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione, etc. (specifica target)</li> <li>5. Altro, specificare _____</li> </ol>	<input checked="" type="checkbox"/> X <input checked="" type="checkbox"/> X <input checked="" type="checkbox"/> X  <input checked="" type="checkbox"/> X <input type="checkbox"/>
<b>A1/ A2</b>	<p><b>Housing Temporaneo</b>  <i>per la definizione degli obiettivi è possibile fare riferimento a quanto descritto nella scheda HF pubblicata nella pagina dell'Avviso 1/2022, Strumenti.</i>  <a href="https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-1-2022-PNRR.aspx">https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-1-2022-PNRR.aspx</a></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Promuovere un rapido e prioritario inserimento in casa</li> <li>2. Potenziare interventi a supporto di persone in condizioni di povertà causate dalla crisi pandemica da Covid 19. (specifica target)</li> <li>3. Altro, specificare _____</li> </ol>	<input checked="" type="checkbox"/> X <input checked="" type="checkbox"/> X  <input checked="" type="checkbox"/> X
<b>A3</b>	<p><b>Strutture di accoglienza post-acuzie h24</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1</li> <li>2</li> <li>3</li> <li>....</li> </ol>	<input type="checkbox"/>
<b>A4</b>	<p><b>Agenzie sociali per l'affitto</b>  Presso il Comune di Novara è attivo, da diverso tempo, lo sportello ASLo (Agenzia Sociale per la Locazione) volto a favorire la mobilità abitativa attraverso la stipula di contratti di locazione a canone concordato, in base ai patti territoriali fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori ai sensi dall'art. 2, comma 3, L. n. 431/1998.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 Si intende mantenere e potenziare l'attività di tale sportello affinché costituisca uno strumento utile all'individuazione di soluzioni abitative successive all'accoglienza in Housing Temporaneo.</li> <li>2</li> <li>3</li> <li>....</li> </ol>	<input checked="" type="checkbox"/> X



(max 1500 caratteri)

L'obiettivo del progetto è il coinvolgimento di almeno n. 15 persone o nuclei familiari in percorsi di uscita dalla condizione di marginalità estrema.

Sulla città di Novara, si ipotizza di mettere a disposizione, attraverso la ristrutturazione di immobili di proprietà dell'Ente, un numero di 5 alloggi, in grado di accogliere ciascuno due/tre persone. Nell'Area Nord novarese sono presenti immobili in parte già ristrutturati che richiedono, oltre al loro completamento, interventi di rinnovo dell'impiantistica e di acquisto di arredi. Si prevede di coinvolgere gli Enti del Terzo Settore già operanti nell'ambito della grave marginalità, attraverso un percorso di co-programmazione a livello trasversale tra gli A.T.S. e di successivi percorsi di co-progettazione a livello di ogni ambito territoriale; la finalità è la maggior accuratezza nella valutazione dei beneficiari e la costituzione di appropriate equipe multidisciplinari individualizzate su ogni progettualità. Le persone coinvolte, saranno abituali fruitori del dormitorio pubblico, e quindi in carico al servizio sociale territoriale, ma anche persone di fatto non intercettate dai servizi pubblici ma conosciuti e rientranti in percorsi di sostegno realizzati dal terzo settore.

Platea di riferimento saranno inoltre i nuclei familiari oggi inseriti in soluzioni di bassissima soglia, a seguito di perdita dell'alloggio dovuta alla crisi economica derivante dalla pandemia e privi di entrate economiche proprie sufficienti a garantirne l'autonomia.

## 4.2 Azioni e attività

### A - Assistenza alloggiativa temporanea

*(Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre le attività A3 devono essere presenti solo laddove previste nell'ambito di un intervento integrato con la linea di attività 1.1.3)*

- |                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)  |
| <input checked="" type="checkbox"/> | A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità  |
| <input type="checkbox"/>            | A.3 – Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3 |
| <input type="checkbox"/>            | A.4 – Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati   |

### 4.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

*Specificare le modalità di attuazione del progetto per ciascuna delle linee di attività per cui si richiede il finanziamento e la coerenza rispetto alle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del 5 novembre 2015 (in particolare per quanto riguarda le progettualità basate su Housing First).*

*Specificare se sono attivi percorsi di co - programmazione e/o se sono attivi o si intendono sviluppare co-progettazioni territoriali.*

*Descrivere le eventuali azioni di connessione con altri programmi con le medesime finalità (azioni complementari), con il sistema di governance e programmazione territoriale.*

*Specificare come si intende sviluppare il percorso di presa in carico dei beneficiari, la tipologia degli immobili identificati e l'eventuale tipologia di investimenti; in particolare articolare come si svilupperà il percorso di housing (led, first, temporaneo) e le modalità di collaborazione fra i comuni degli ambiti e la rete di riferimento territoriale.*

<b>Il soggetto proponente dichiara che:</b>	<b>sì</b>	<b>no</b>
sono attivi percorsi di co-programmazione territoriale		
sono attivi percorsi di co-progettazione territoriale		
si intendono sviluppare percorsi di co-progettazione territoriale	X	

<i>Completare con una x per indicare le azioni previste dal progetto per le attività programmate. L'elenco contiene azioni coerenti con quanto stabilito:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023"</li> <li>● nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla Grave Emarginazione Adulta</li> <li>● nelle schede Housing First/Led e Housing Temporaneo (a cura del Ministero LPS e di fio.PSD)</li> </ul>	
Valutazione dei bisogni e delle risorse della persona, al fine di definire le attività di accompagnamento attraverso un percorso multidimensionale.	X
Attività di segretariato e orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni.	X
Presa in carico e case management attraverso una stretta collaborazione, in un lavoro d'equipe integrato, tra le varie figure professionali idonee a svolgere un lavoro di costruzione e di ricomposizione della rete dei servizi.	X
Attività di affiancamento ed accompagnamento flessibile, da parte degli educatori, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità e svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolta dall'assistente sociale.	X
Attività di consulenza legale	
Supporto nel: disbrigo di pratiche, nella richiesta di prestazioni, nell'accesso ad attività e servizi, attività di accompagnamento per la residenza fittizia e fermo posta.	X
Individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma	X
Reperimento degli alloggi (mercato privato, valorizzazione edilizia residenziale pubblica, beni confiscati, etc.)	X
Ristrutturazione e manutenzione degli alloggi, compresa la previsione di un servizio ad hoc che possa occuparsene lungo il periodo di realizzazione del progetto	X
Realizzazione di alloggi per comunità a spazi condivisi per persone non in grado nel breve, medio o lungo periodo di mantenere una sistemazione autonoma (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	
Realizzazione mini-alloggi e convivenze per un numero limitato di persone con spazi e servizi comuni (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	X
Realizzazione di alloggi diffusi di piccola dimensione (composto da 2-4 appartamenti rivolti a circa per circa 10-15 persone) nel territorio, possibilmente vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina	X

<p><i>Completare con una x per indicare le azioni previste dal progetto per le attività programmate. L'elenco contiene azioni coerenti con quanto stabilito:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023"</i></li> <li>● <i>nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla Grave Emarginazione Adulta</i></li> <li>● <i>nelle schede Housing First/Led e Housing Temporaneo (a cura del Ministero LPS e di fio.PSD)</i></li> </ul>	
Formazione delle Equipe Housing	X
Definizione e condivisione di un progetto di accompagnamento personalizzato per ciascuno dei partecipanti	X
Supervisione del supporto sociale professionale (visite periodiche e supporto all'integrazione sociale)	X
Funzione di raccordo e mappatura delle realtà che operano in questo settore, per favorire l'accesso ai servizi e agli interventi, anche del terzo settore, presenti nel territorio, valorizzando i PUA.	X
Orientamento al lavoro (promozione dell'inserimento lavorativo anche attraverso tirocini formativi o tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in collegamento con i Centri per l'Impiego)	X
Trasformazione progressiva degli interventi esistenti: da modalità prevalentemente riparative a forme partecipate ed organiche al tessuto sociale	X
Mappatura del territorio a livello micro per individuare potenziali risorse e spazi comunitari da attivare, in funzione della presa in carico permanente di persone specifiche (ad esempio parrocchie, circoli ricreativi e culturali, condomini solidali, etc.)	X
Inserimento, nel lavoro sociale con le persone senza dimora sul territorio, di momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali - offerti alla comunità- per sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza	X
Sperimentazione di forme di "occupazione significativa" per le persone senza dimora all'interno dei territori mediante le quali coinvolgerle in attività di cura, manutenzione e presidio del territorio (dimostrando così la capacità) di svolgere un ruolo positivo all'interno della comunità	
Attivazione di occasioni di partecipazione delle persone senza dimora alla vita pubblica e culturale della comunità, di esercizio dei loro diritti sociali e politici, di espressione anche creativa delle loro sensibilità, emozioni e narrazioni	X
Allestimento di interventi comunitari di mediazione dei conflitti che dovessero insorgere	X
Sensibilizzazione attori del sistema immobiliare per il reperimento alloggi	X
Attivazione di un servizio per la mediazione degli affitti	X
Protocolli di ricovero, cura ed assistenza ospedaliera, integrati con l'intervento dei servizi territoriali per la homelessness	
Formazione e Accompagnamento al sistema di Governance Territoriale	X
Progetto personalizzato nell'ottica del superamento dell'emergenza	X
Accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali per una progettazione di lungo periodo	X
Raccordo con le altre istituzioni tra cui strutture carcerarie, i servizi della giustizia e la magistratura	X
Altro: (specificare)	
Altro: (specificare)	

<b>Indicare le figure professionali coinvolte nelle equipe multidisciplinari</b>	<b>sì</b>	<b>no</b>	<b>su specifico progetto</b>
Assistente sociale	X		
Educatore professionale	X		
Operatore sociale	X		
Psicologo			X
Psichiatra			X
Operatore socio-sanitario	X		
Mediatore culturale	X		
Antropologo			
Avvocato			
Medico			
Infermiere			
Responsabile infrastrutture (manutenzione e gestione immobili)	X		
Altro: (specificare)			

<b>Il soggetto proponente dichiara che fra le figure professionali sopra descritte verrà individuato un referente per ogni progetto personalizzato, con funzione di case management.</b>	<b>SI</b>
--	-----------

**(max 1000 caratteri)**

A seguito di un primo percorso di co-programmazione trasversale ai 3 A.T.S. verranno posti in essere percorsi di co-progettazione territoriale, anche in considerazione della presenza di tre ambiti territoriali con caratteristiche diverse. Le equipe multidisciplinari composte da operatori del servizio sociale territoriale e da operatori del terzo settore individueranno i potenziali nuclei o persone singole da inserire nei percorsi di accompagnamento sia tra gli ospiti del dormitorio pubblico (dove è già presente un intervento di sostegno educativo) che tra le persone non intercettate dal servizio del territorio ma esclusivamente dalle associazioni.

Le progettualità di inserimento nei percorsi di Housing First prevederanno l'utilizzo sia delle risorse strutturali messe a disposizione dagli enti pubblici che di altre eventualmente individuate tra il privato sociale.

I rapporti tra i diversi ATS saranno gestiti a livello di Cabina di Regia, istituita trasversalmente a tutti.

#### **4.4 Risultati attesi**

*Fornire una descrizione dei risultati (qualitativi e quantitativi) che attraverso la proposta progettuale si intendono conseguire.*

*Illustrare in particolare:*

*a) l'eventuale mantenimento, oltre la conclusione dell'intervento, dei benefici del progetto (in termini di autonomia e di continuità assistenziale) per gli individui coinvolti e per il territorio;*

*b) l'eventuale adozione di strumenti utili alla replicabilità/trasferibilità dell'intervento, anche mediante azioni di valutazione.*

*Compilare, infine, la tabella sottostante*

**(max 1000 caratteri)**

I risultati che si intendono conseguire sono in linea con le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia e nello specifico:

- innovare le politiche di contrasto alla grave marginalità introducendo potenziali cambiamenti di natura politica, organizzativa, culturale ed economica rispetto agli indirizzi e agli interventi posti già in essere in materia di contrasto alla grave marginalità e al disagio abitativo;
- considerare i diritti alla dimora e al lavoro come diritti umani di base e come strumento di cura della persona, sostenendola nel recupero delle relazioni sociali con la comunità di riferimento, nel riassumere un ruolo sociale e nel ricostruire un senso di appartenenza, attraverso la garanzia di soluzioni di continuità che potranno essere mantenute nel tempo anche con la compartecipazione economica dei beneficiari.
- valutazione degli esiti del progetto sia per la sua continuità che per la trasferibilità in altri ambiti di intervento.

Indicare il numero di beneficiari	15
Indicare la % dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	10%